

LA GIORNATA DI **PIAZZA AFFARI**

Una raffica di vendite

Parmalat fa storia a sè

MILANO in deciso ribasso, così come le altre piazze europee: l'indice Ftse Mib ha registrato una flessione del 3,71% e il Ftse Italia del 3,67%. Il listino è stato negativo tutta la giornata, penalizzato dalle stime sul Pil statunitense diffuse l'altroieri sera, ed è ulteriormente peggiorato arrivando a toccare il -4%, dopo la diffusione del dato sulla disoccupazione Usa. Tra i titoli peggiori i bancari, da Ubi, che ha perso il 6,48% dopo il taglio del rating da parte di Moody's a Bpm (-6,03%). Perdonò rispettivamente il 4,82% e il 5,33% i 'big' Intesa Sanpaolo e Unicredit. Sempre nel comparto finanziario, le Generali precipitano del 4,85%. Tra gli energetici, fanno peggio del mercato anche Saipem (-4,47%) ed Enel (-3,97%), scivolone di Buzzi Unicem (-6,47%) nei cementieri, mentre nell'industria è una giornata da dimenticare per i titoli del Lingotto (Exor ha perso il 6,38%, Fiat Spa il 4,98% e Fiat Industrial il 4,16%) e per la Pirelli (-5,47%). Crollo anche di Prysmian (-5,68%). Si difende la Davide Campari (-0,35%) e riesce a chiudere in progresso Parmalat (+1,14%). Nel segmento Star brilla la stella di Exprivia (+9,54%).

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

